

→ **Rapporto sull'Europa** Previsto l'aumento di «benzina verde» per arrivare al 9,5 nel 2020

→ **L'allarme degli ambientalisti:** le colture energetiche mangeranno un'area due volte il Belgio

Più gas serra e più macchine Il boomerang biocarburanti

Gli obiettivi comunitari in materia di biocarburanti causeranno in tutto il mondo il cambio d'uso di 69.000km² di suolo nei prossimi dieci anni con effetti negativi su clima, foreste, biodiversità e sicurezza alimentare...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiiovannangeli@unita.it

Una denuncia argomentata che apre scenari inquietanti. Gli obiettivi comunitari in materia di biocarburanti causeranno in tutto il mondo il cambio d'uso di 69.000km² di suolo nei prossimi dieci anni con effetti negativi su clima, foreste, biodiversità e sicurezza alimentare. Lo rivela il nuovo rapporto Biocarburanti: l'impatto delle strategie Ue - Quando «bio» non è sinonimo di «verde», lanciato ieri da una larga coalizione di Ong europee composta da ActionAid, Bird Life International, Client Earth, European Environmental Bureau, Fern, Friends of the Earth Europe, Greenpeace,

La denuncia

Presentata da una rete di gruppi: da ActionAid a Greenpeace

Wetlands International, Transport & Environment: 69.000 km² sono pari alla superficie dell'Irlanda, a due volte la superficie del Belgio o, ancora, a tutta la superficie agricola della Spagna. Non basta. Sarebbe necessaria una percentuale compresa tra l'82 e il 138% dei suoli utilizzati per la produzione di olio di palma in Indonesia per produrre i biocarburanti necessari al fabbisogno dei ventitré Paesi europei oggetto di studio. Se oltre alle quantità stimate, si prendessero in considerazione anche le biomasse destinate alla produzione di elettricità o calore, sarebbe necessario aggiungere altri 18.900 km²



Traffico In Cina aumentano i velivoli. Pechino è soffocata dallo smog

di suoli sottoposti a cambio d'uso.

LA FRODE «VERDE»

Il rapporto afferma che, a causa di pericolose politiche adottate in sede europea, sarà necessario destinare alle colture energetiche un'area pari a due volte il Belgio, mettendo in serio pericolo foreste, ecosistemi naturali e comunità più povere, già affette da una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo: la fame. L'Eu-

ropa, infatti, aumenterà significativamente l'uso di biocarburanti nel settore dei trasporti con l'obiettivo di arrivare nel 2020 al 9,5% del totale dei carburanti. Il cambiamento dell'uso dei suoli per soddisfare la crescente domanda di energia comporterà la necessità per le attività agricole di espandersi altrove, spesso a scapito di foreste, pascoli e altri ecosistemi ricchi di carbonio. Gli obiettivi europei causeranno, quin-

di, un'emissione aggiuntiva di gas serra compresa tra 27 e 56 milioni di tonnellate, l'equivalente di 12-26 milioni di nuove auto in circolazione. Se la politica europea non cambierà, i biocarburanti che l'Europa utilizzerà nei prossimi 10 anni causeranno un aumento delle emissioni di gas serra compreso tra l'81 e il 167% rispetto alle fonti fossili. Nell'attuazione degli obiettivi europei, cinque Paesi saranno responsabili dei 2/3 del-

Foto Ansa